



COMUNICATO STAMPA



L'ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PIEMONTE: NEL I TRIMESTRE 2024 LA PRODUZIONE INDUSTRIALE HA SEGNATO UNA BATTUTA D'ARRESTO (-0,4%)

Tessile e grandi aziende frenano il comparto manifatturiero piemontese

Nell'ambito della collaborazione tra Unioncamere Piemonte e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, **Unioncamere Piemonte** diffonde oggi i dati della **210^a "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata in collaborazione con **gli Uffici Studi delle Camere di commercio provinciali**. La rilevazione è stata condotta nei mesi di aprile e maggio 2024 con riferimento ai **dati del periodo gennaio-marzo 2024** e ha coinvolto 1.819 imprese industriali piemontesi, per un numero complessivo di 95.905 addetti e un valore pari a circa 62 miliardi di euro di fatturato.

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati dal proseguimento della debolezza della fase ciclica. Secondo le stime preliminari dell'Istat in Italia, infatti, l'attività economica è aumentata in misura contenuta (+0,3%), frenata dalla contrazione della manifattura non pienamente compensata dalla moderata crescita dei servizi e dall'espansione del turismo.

Allargando l'osservazione al contesto europeo emerge come, nel I trimestre 2024, la crescita del Pil italiano sia risultata in linea con quella dell'Eurozona che, dopo due trimestri di lieve calo, grazie anche a un parziale recupero della Germania, ha segnato un +0,3%.

In questo quadro complessivo, anche il comparto manifatturiero regionale ha mostrato un prevedibile rallentamento; complessivamente nel periodo gennaio-marzo 2024 la produzione industriale regionale ha registrato una flessione dello 0,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il Presidente di Unioncamere Piemonte commenta: *"L'andamento della produzione industriale in Piemonte è purtroppo rallentato anche a causa dell'incertezza del contesto economico internazionale. Come sistema camerale continuiamo ad affiancare le imprese, nel loro percorso di crescita aiutandole con i nuovi strumenti quali la digitalizzazione e la trasformazione energetica"*.

La Regional Manager Nord Ovest di UniCredit, Paola Garibotti, aggiunge: *"Crediamo nell'eccellenza delle aziende piemontesi e continuiamo a supportarle nei loro piani di sviluppo e consolidamento. Nel primo trimestre del 2024 abbiamo erogato 296 milioni di euro di nuovi finanziamenti ai nostri clienti, di cui 164 alle imprese. Digitalizzazione e profondo radicamento della cultura ESG sono i due obiettivi che le aziende manifatturiere piemontesi devono perseguire per essere sostenibili e rimanere competitive sul mercato e noi siamo, come sempre, al loro fianco"*.



Piemonte: il I trimestre 2024 in sintesi



Produzione industriale: -0,4% rispetto al I trimestre 2023

Ordinativi totali: +0,6% rispetto al I trimestre 2023
di cui **interni: +0,6%** rispetto al I trimestre 2023
di cui **esteri: +0,4%** rispetto al I trimestre 2023

Fatturato totale: +0,5% rispetto al I trimestre 2023
di cui **interno: 0,0%** rispetto al I trimestre 2023
di cui **estero: +1,5%** rispetto al I trimestre 2023

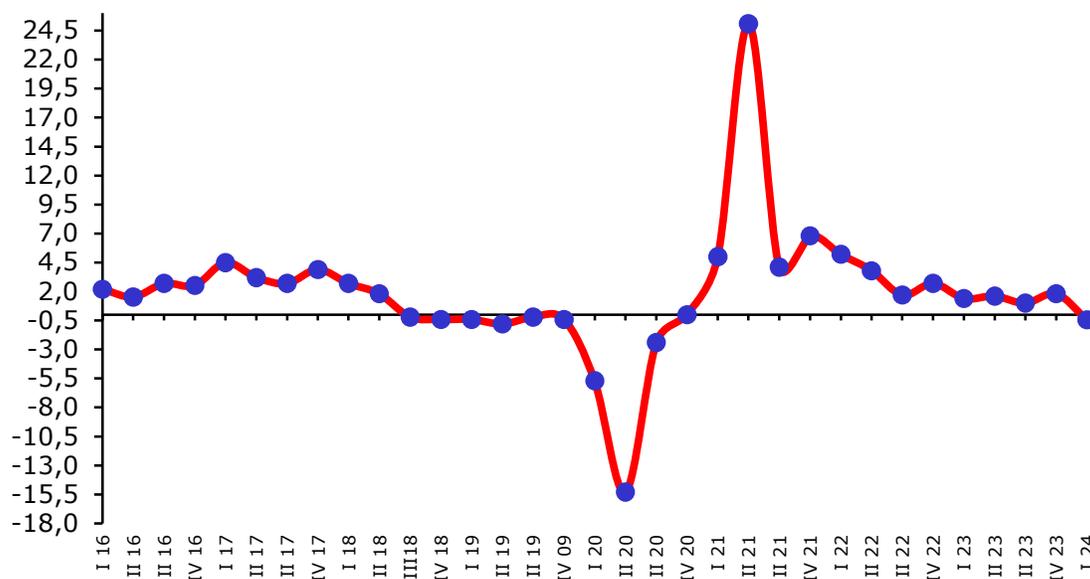
Grado utilizzo impianti: 62,7% nel I trimestre 2024

Produzione assicurata in settimane: 8,5 nel I trimestre 2024

La debole flessione della **produzione industriale (-0,4%)** è stata accompagnata da un andamento ancora lievemente positivo sia degli **ordinativi interni (+0,6%)** che degli ordinativi provenienti dal **mercato estero (+0,4%)**. Il **fatturato totale** è cresciuto di mezzo punto percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla **componente estera che ha realizzato un incremento del 1,5%**. Il **grado di utilizzo degli impianti** è diminuito di quasi 5 punti, passando dal 67,4% del I trimestre 2023 al **62,7% del periodo gennaio-marzo 2024**.

La produzione industriale in Piemonte

Variazione % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

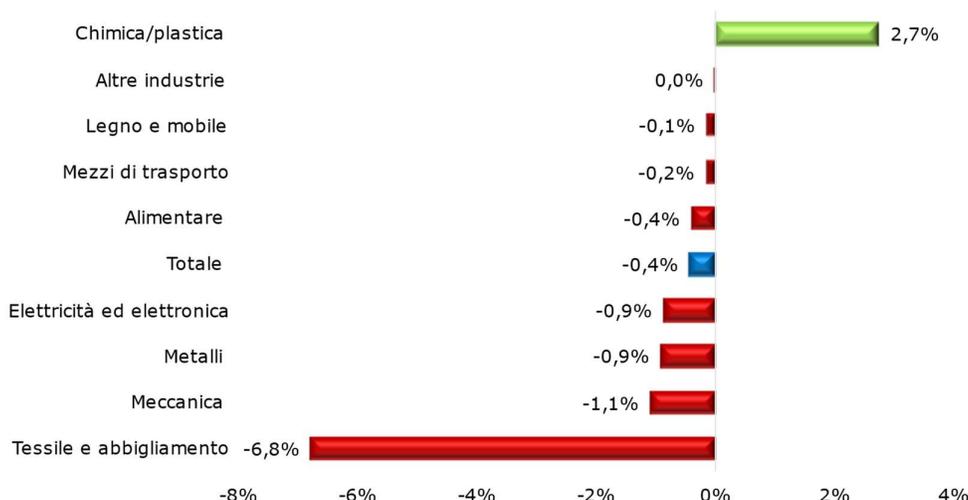


Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

A livello settoriale solo il comparto della **chimica/plastica** ha realizzato ancora un andamento espansivo (**+2,7%**), mentre gli altri settori di specializzazione della manifattura regionale hanno registrato a livello produttivo stabilità o flessione. I **mezzi di trasporto (-0,2%)** e il **legno e il mobile (-0,1%)** hanno conseguito una variazione della produzione industriale pressoché nulla rispetto all'analogo periodo del 2023. Il **comparto alimentare**, con una variazione tendenziale della produzione del **-0,4%**, ha segnato un risultato in linea con quello medio regionale. Le **industrie dell'elettricità ed elettronica** e quelle dei **metalli** hanno registrato entrambe una **contrazione** della produzione dello **0,9%**, mentre la **meccanica (-1,1%)** ha subito un calo di poco superiore al punto percentuale. La performance più preoccupante riguarda le aziende del **tessile e abbigliamento la cui produzione è diminuita del 6,8%** rispetto al I trimestre 2023.

La produzione industriale per settori

Variazione % I trimestre 2024/I trimestre 2023

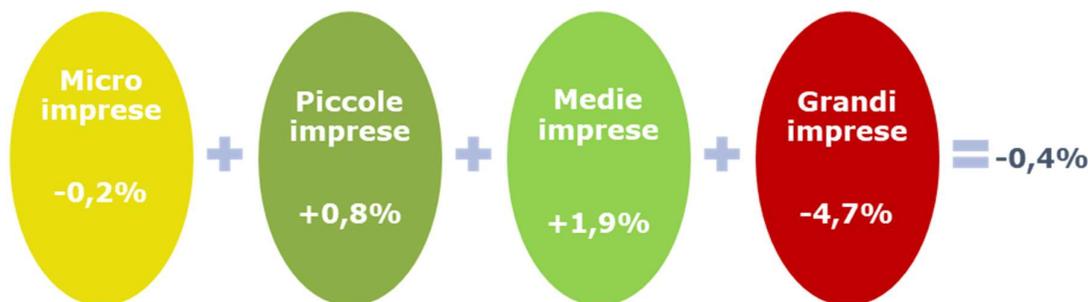


Fonte: Unioncamere Piemonte, 210ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

La produzione industriale per classe di addetti

Variazione % I trimestre 2024/I trimestre 2023

Fonte: Unioncamere Piemonte, 210ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese



Analizzando il campione delle imprese manifatturiere intervistate, sotto il profilo dimensionale, emerge un trend eterogeneo tra le varie classi. Le **micro imprese (0-9 addetti)** hanno registrato una sostanziale stabilità (**-0,2%**), **le realtà di piccole dimensioni (10-59 addetti)** hanno evidenziato ancora un incremento della produzione (**+0,8%**) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Le **medie imprese (50-249 addetti)** hanno segnato l'**aumento più significativo (+1,9%)**, mentre le **grandi aziende (oltre 250 addetti)** hanno subito una significativa battuta d'arresto (**-4,7%**).

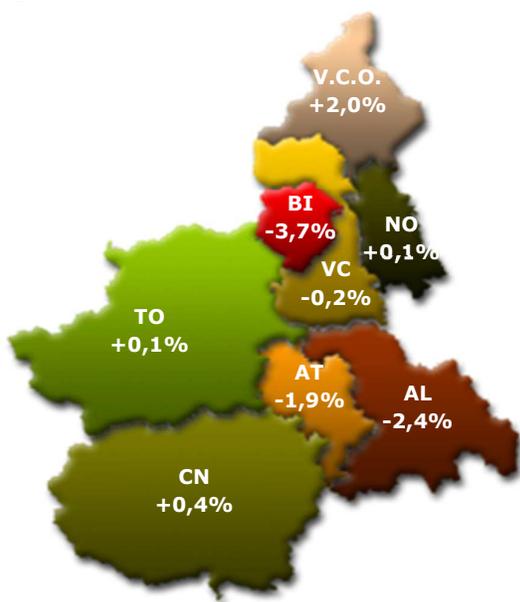


Nel I trimestre 2024 l'andamento delle aziende manifatturiere piemontesi è apparso profondamente eterogeneo a livello territoriale.

La produzione industriale per provincia

Variazione % I trimestre 2024/I trimestre 2023

Nel periodo gennaio-marzo 2024 l'unica provincia che ha conseguito una variazione tendenziale significativamente positiva della produzione industriale è il **Verbano Cusio Ossola** che, grazie



a una buona performance delle imprese della metalmeccanica, ha registrato un **+2,0%**. Debolmente positiva è apparsa la performance delle aziende manifatturiere **cuneesi (0,4%)**, sostenute dal comparto alimentare e penalizzate dal tessile/abbigliamento. Sostanzialmente stazionaria rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente è risultata la produzione manifatturiera di **Torino (+0,1%)** e **Novara (+1,0%)**, entrambe sostenute dalla chimica/plastica. **Vercelli**, con il tessile/abbigliamento in forte contrazione e l'alimentare e la chimica in crescita, ha conseguito un **-0,2%**. Decisamente più negativa la performance delle altre tre province. **Asti** ha subito un **calo dell'1,9%**, sintesi della flessione segnata dalla metalmeccanica e della crescita, non sufficientemente elevata, della produzione delle bevande. **Alessandria** ha registrato una **contrazione del 2,4%** provocata principalmente dal calo della produzione delle industrie alimentari e di quelle metalmeccaniche. La battuta d'arresto

più decisa, causata dall'andamento del comparto tessile, appare, infine, quella di **Biella (-3,7%)**.

Fonte: Unioncamere Piemonte, 210ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

N.B. Il presente comunicato è mancante di nomi e virgolettati secondo quanto disposto dall'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28 in tema di par condicio nei periodi pre-elettorali

Torino, 3 giugno 2024

